



# Industry Edu-Lab



LEVE STRATEGICHE PER LA RIPARTENZA

Focus Settore Automotive

9 novembre 2021

Insight e risultati dei tavoli di lavoro

## Di cosa si tratta?

Gli Industry Edu-Lab, promossi da [SACE Education](#), sono laboratori di confronto e di approfondimento rivolti ad imprese accomunate da affinità settoriali, volti a rafforzare le competenze tecnico-specialistiche aziendali in tema di crescita sostenibile, gestione del rischio aziendale e strategie di internazionalizzazione.

## Chi abbiamo coinvolto?

TOP MANAGER di PICCOLE E MEDIE IMPRESE con progetti di crescita sostenibile in Italia e/o all'estero - Titolari/CEO e C-SUITE (CFO, COO, DG, Direttore Commerciale).

## Obiettivi

- **Favorire lo scambio** di buone prassi e promuovere sinergie di filiera;
- **Affiancare le aziende** nell'identificazione di strategie innovative e sostenibili di crescita;
- **Rafforzare la conoscenza** delle soluzioni assicurativo-finanziarie per la ripresa offerte da SACE;
- **Tramettere consapevolezza** su nuove opportunità di business in Italia e all'estero.

SCOPRI DI PIÙ



## Come è stato realizzato questo report?

- 1 **Formazione peer to peer e best practice sharing:**
  - Scambio di best practice di settore con la partecipazione di esperti provenienti dal mondo istituzionale, accademico ed imprenditoriale.
- 2 **Incontri one-to-one più operativi con esperti SACE al fine di:**
  - Approfondire le principali evidenze emerse durante la fase formativa;
  - Intercettare opportunità commerciali anche nell'ambito di operazioni di filiera presidiate da SACE.

## Altri settori approfonditi

Sei tappe nel 2021:

 **Agroalimentare** →

 **Green Economy** →

 **Chimico/Farmaceutico** →

 **Moda/Arredo** →

 **Automotive** →

 **Costruzioni/Immobiliare** →



Insight emersi  
dagli interventi



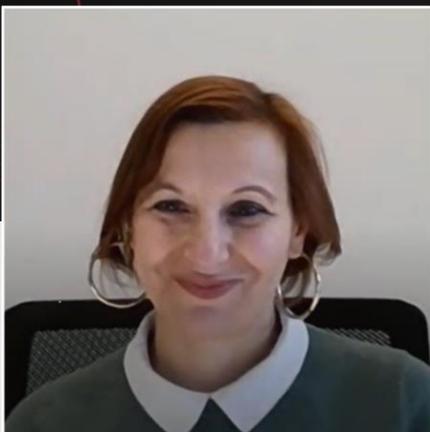
**Mariangela Siciliano**  
Head of Education, SACE



**Alessandro Terzulli**  
Chief Economist, SACE



**Pasquale Busiello**  
Account Manager PMI  
Centro-Sud, SACE



**Miriam Sala**  
Responsabile Area Studi,  
ANFIA - Associazione Nazionale filiera  
industria automobilistica



**Adolfo De Stefani Cosentino**  
Presidente, Federauto

*Gli speaker invitati*



**Miriam Sala**

Responsabile Area Studi, ANFIA  
- Associazione Nazionale filiera  
industria automobilistica

## Quale impatto ha avuto la crisi pandemica sul settore Automotive?

«Molte aziende si sono trovate impreparate a gestire lo shock legato alla crisi pandemica perché non hanno avuto un approccio proattivo/strategico nella gestione del rischio aziendale, né erano pronte ad interruzioni così brusche delle proprie catene di approvvigionamento...

...Una regionalizzazione delle catene del valore credo sia una delle sfide più complesse per le imprese italiane, ma in alcuni casi dovrà essere un passaggio obbligato....

... E' necessario quantomeno dotarsi di un network di fornitori e di partner che le esponga meno a quei rischi inaspettati..»



**Adolfo De Stefani  
Cosentino**

Presidente, Federauto

## Cosa vuol dire per le imprese e per la filiera approcciarsi alla sostenibilità?

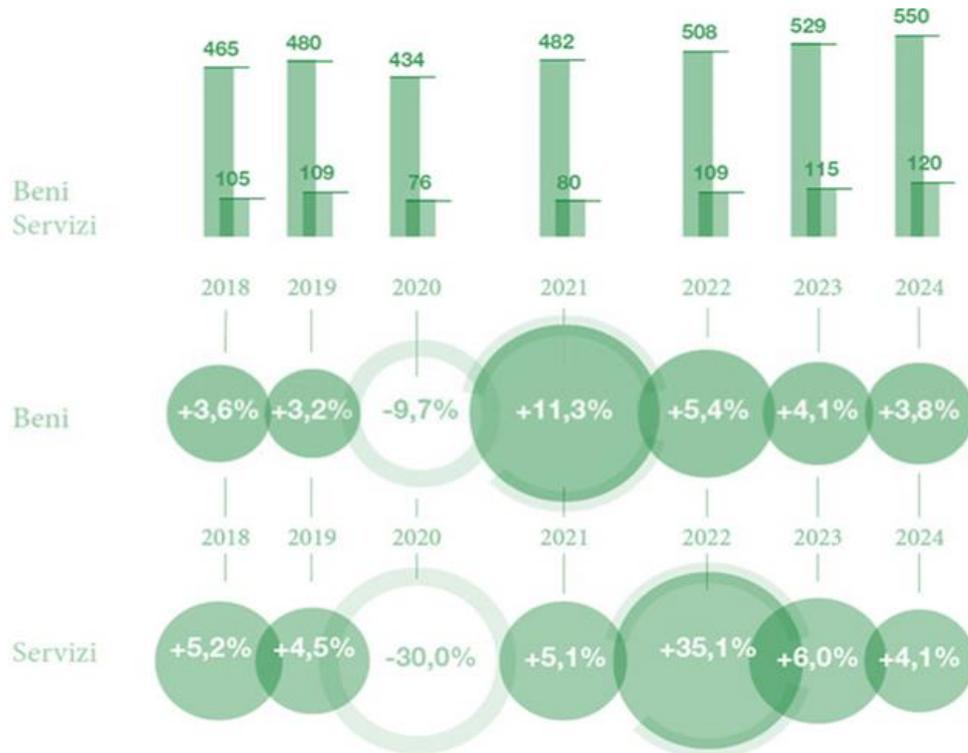
«È necessario procedere verso una transizione ecologica, ma bisogna procedere con cautela...

...Con particolare riferimento alla transizione elettrica, numerose sono le difficoltà: costi maggiorati delle autovetture, diminuzione delle capacità di acquisto dei consumatori, conseguente calo delle vendite legato all'aumento dei prezzi...

...Risulta importante, a livello di filiera, procedere in sintonia progettando insieme il cambiamento dei processi di produzione lungo tutta la catena del valore..»

## Esportazioni italiani di beni e servizi

(valori correnti in miliardi di €; var % annua)



Fonte: SACE Rapporto Export 2021, settembre 2021

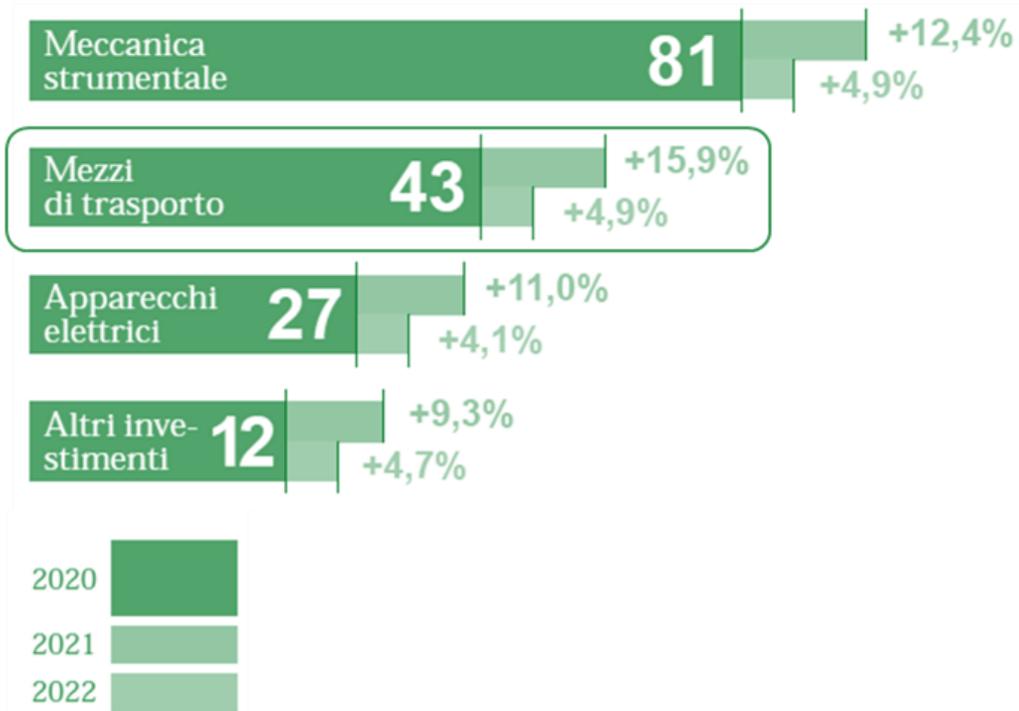
### I beni d'investimento e intermedi fanno da traino

- In una fase di ripresa dell'economia e del commercio internazionale, anche il valore delle esportazioni italiane di beni è atteso in recupero nel 2021 (+11,3%), più che compensando quanto "perso" nel 2020 (-9,7%). Debole invece la ripresa per l'export di servizi quest'anno (+5,1%).
- Il recupero dell'export di beni, migliore rispetto a quanto previsto per i nostri principali peer europei (come confermato dagli ultimi dati disponibili sul 2021), consentirà all'Italia di mantenere invariata la propria quota di mercato mondiale.
- Quest'anno si confermerà ancora positiva la performance dell'agroalimentare grazie alla ripartenza del canale legato all'ospitalità, mentre per i beni di consumo occorrerà più tempo. Guideranno la ripresa i beni intermedi, specie metalli e gomma e plastica, e soprattutto i beni di investimento, sulla spinta di apparecchi elettrici e meccanica strumentale ma anche dell'automotive.

*Per l'export italiano il recupero passa dai beni*

## Esportazioni italiani di automotive

(€ mld)



Fonte: SACE Rapporto Export 2021, settembre 2021

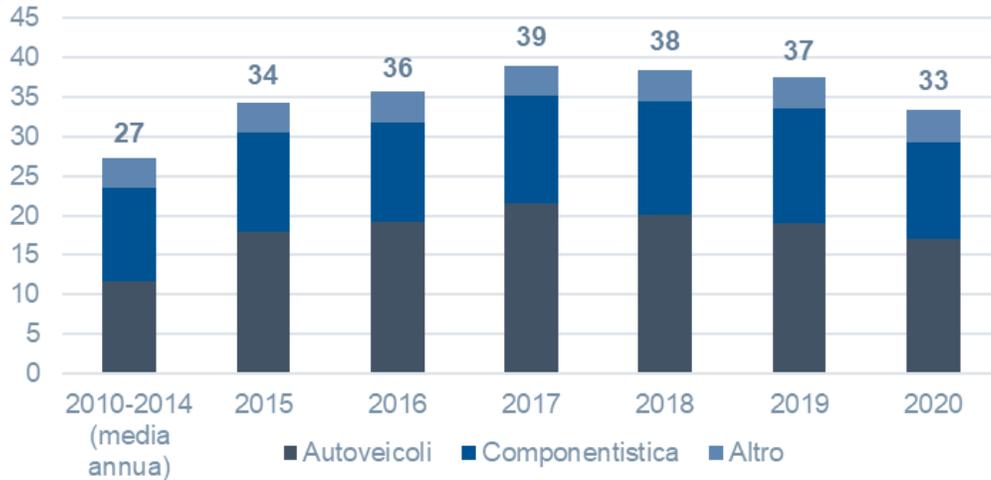
### L'automotive sosterrà il recupero dei mezzi di trasporto

- **I beni di investimento rappresentano la quota preponderante di export italiano** (circa 162 miliardi di euro, pari al 37,4% dell'export complessivo). A seguito del calo a doppia cifra dello scorso anno (-10,8%), nel 2021 le vendite supereranno i livelli pre-Covid grazie a un incremento previsto del 12,8%.
- All'interno di questo raggruppamento, si prefigurano **prospettive favorevoli per i mezzi di trasporto** (+7,1% in media annua nel periodo 2021-24), dopo il -9,9% registrato nel 2020. Nei primi otto mesi 2021 l'export di mezzi di trasporto è salito del 35,6%.
- **Una spinta provverrà dal segmento dell'automotive** – penalizzato prima dalla debole congiuntura settoriale e lo scorso anno dal blocco della mobilità e dai ritardi nelle consegne di semiconduttori – che sta attraversando una fase di recupero altalenante, seppure con un impulso positivo della svolta green.
- Oltre ai principali partner europei, come Germania, Francia e Spagna, **tra i primi mercati di destinazione per le vendite di autoveicoli figurano Stati Uniti, Cina e Giappone**. Per quanto riguarda la componentistica si segnalano anche **Polonia, Turchia e Austria**.

*L'export italiano di beni di investimento supererà i livelli pre-crisi già nel 2021*

## Esportazioni italiani di automotive

(€ mld)



## Export di beni di automotive italiano e dei peer, 2020

(€ mld; peso % sul totale)



(22%)



(11%)



(13%)



(15%)

Nota: la categoria Altro include comparti minori come trattori, motocicli e rimorchi.

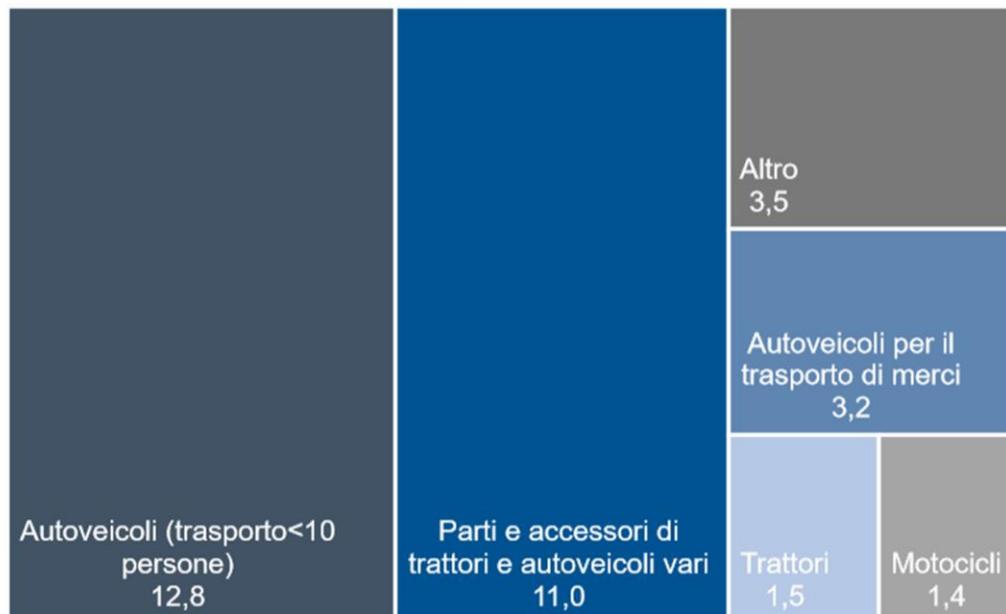
Fonte: Elaborazioni SACE su dati Istat e Eurostat.

Nei primi 7 mesi 2021 gli autoveicoli rimbalzano del 40,5% e la componentistica del 31%

- Nel periodo 2010-2017 l'export italiano di automotive è cresciuto a un tasso annuale composto (CAGR) dell'6,8%, una performance superiore alle esportazioni totali (+4,2%). È poi iniziata una fase discendente, a causa del rallentamento della domanda specie nei mercati maturi, che si è inasprita con il dato dello scorso anno (-6,7% fra il 2018 e 2020).
- Nel 2020 le esportazioni del settore si sono contratte dell'11,0% (-9,7% l'export complessivo italiano); in valore sono diminuite a 33 miliardi di euro dai 37 precedenti. Questa dinamica ha riguardato sia gli autoveicoli (-11,2%), con un peso stabile al 51%, sia la componentistica (-14,2%), che rappresenta il 36,9% delle esportazioni del settore.
- In termini tendenziali nei primi sette mesi del 2021 si assiste a un rimbalzo del settore del 36,5%: +40,5% per gli autoveicoli e +31% della componentistica (rispettivamente +0,9 e -2,3% rispetto ai primi sette mesi del 2019). La performance è migliore del dato nazionale (+22,8%) e anche in confronto ai principali peer europei.

*L'export di Automotive torna a crescere dopo il periodo di rallentamento*

## Composizione delle vendite italiane di tessile e abbigliamento, 2020 (€ mld)



Nota: nella categoria Altro sono stati inclusi: parti e accessori di motocicli (1,1 miliardi di euro), autoveicoli per usi speciali (0,9), rimorchi (0,5), carrozzerie (0,3), biciclette e altri velocipedi (0,2), altre merci (0,2), carri da combattimento (80 milioni di euro), autoveicoli per il trasporto di più di 10 persone (78), carrozzine (57), autocarrelli (54), carrozzelle (17) e telai (11).

Fonte: Elaborazioni SACE su dati Istat.

Dopo i cali diffusi a diversi comparti, si registrano ampi rimbalzi nei primi sette mesi del 2021

- Nel 2020 la maggioranza dei comparti dell'automotive ha registrato una riduzione delle vendite oltreconfine tra il 3 e il 27% circa; in positivo, tra gli altri, trattori (+3,9%) e motocicli (+1,0%). Nei primi sette mesi di quest'anno i rimbalzi sono diffusi a tutti i principali comparti.
- La categoria **autoveicoli (trasporto inferiore a 10 persone)** è la prima componente dell'export del settore con una quota del 38,4% sul totale. Subito dopo seguono parti e accessori di trattori e **autoveicoli vari** (32,9%) e al terzo posto troviamo gli **autoveicoli per il trasporto di merci** (9,6%).
- Tra le principali specializzazioni territoriali del settore automotive troviamo **macchinari e mezzi di trasporto ad alta tecnologia di Bari e Barletta-Andria-Trani**, **camper di Firenze e Siena**, **Macchinari e mezzi di trasporto ad alta tecnologia di Bolzano**, **ciclomotori di Bologna** e **macchinari e autoveicoli ad alta tecnologia di Trento**.

*Focus sull'export di vetture e loro parti e accessori*



## PNRR E MOBILITÀ SOSTENIBILE

I piani di ripresa presentati dagli Stati Membri nell'ambito del Next Generation EU hanno come una delle direttive comuni quella di concentrarsi su investimenti a favore della transizione ecologica e della mobilità sostenibile, il comparto dei trasporti sarà, pertanto, un elemento chiave da questo punto di vista. Ciò, unito allo stanziamento di fondi per finanziare ecoincentivi, contribuirà a favorire la domanda di veicoli a basse e a zero emissioni, come quelli elettrici o a idrogeno, sia privati sia destinati al trasporto pubblico locale.



## CRITICITÀ LOGISTICHE E DI APPROVVIGIONAMENTO

Permangono i rischi legati all'aumento del prezzo delle materie prime, ai colli di bottiglia su microchip e semiconduttori, ma anche all'aumento del costo dei trasporti di merce. Si potrebbe assistere, inoltre, a un ulteriore rialzo dei prezzi dell'acciaio come conseguenza dell'accordo commerciale tra Stati Uniti e Ue per la rimozione dei dazi su alluminio e acciaio.



## BATTERIE PER VEICOLI ELETTRICI

L'Italia è già un hub per il settore automotive e può contare su eccellenze produttive e competenze strategiche. Questi fattori, combinati con la spinta green e gli investimenti previsti per il rilancio potranno aiutare il Paese a integrarsi nella produzione di batterie per i veicoli elettrici.

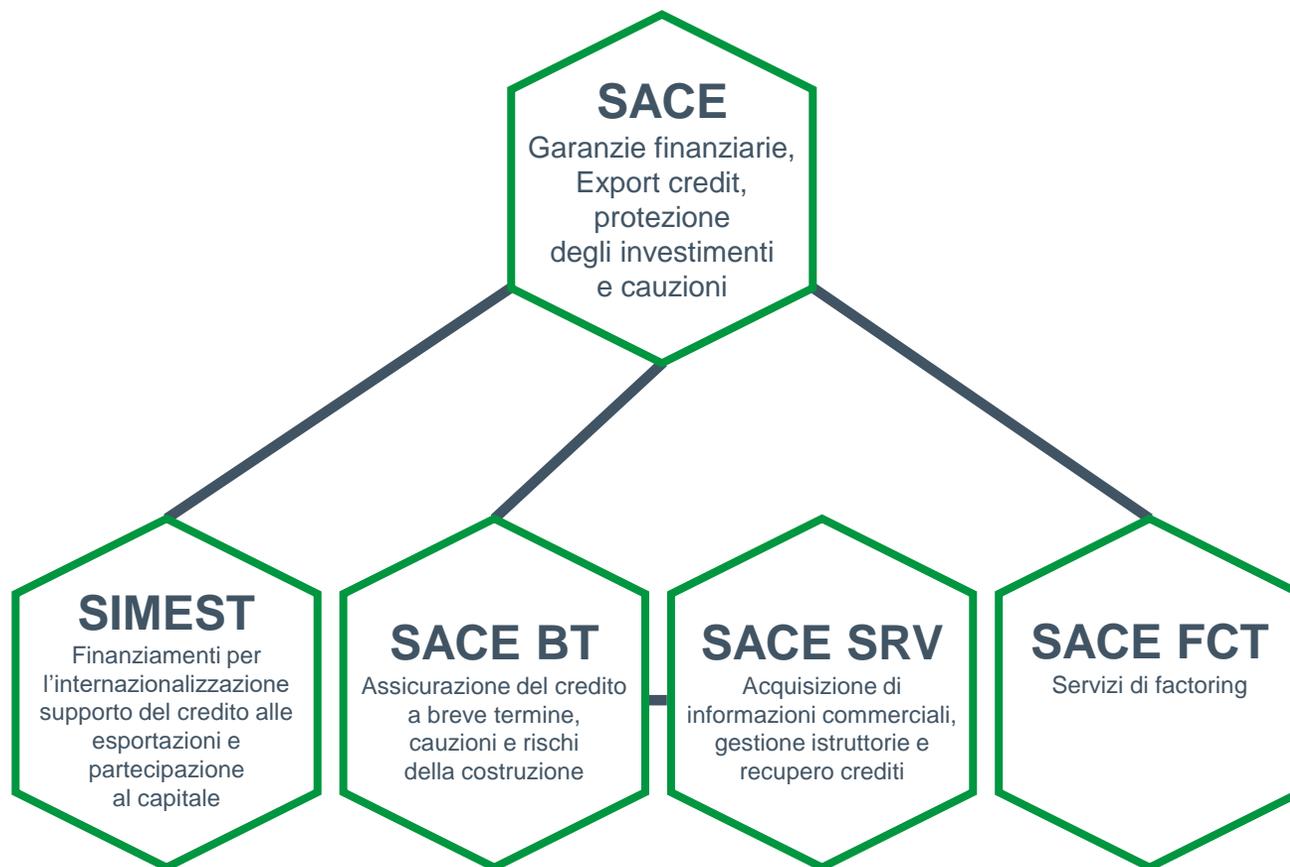


## BREXIT

Nonostante con il raggiungimento dell'accordo di uscita si sia evitata l'applicazione di dazi su autovetture e componentistica, la Brexit ha comportato un incremento dei costi amministrativi legati ai flussi commerciali tra Ue e Regno Unito. Inoltre, alla fine del periodo di transizione sussisterà l'obbligo di presentare la documentazione legata alla regola d'origine.

Fonte: Anfia, Fitch, PNRR

*Quali le prospettive future per il settore Moda e Arredo?*



**SACE** è una società per azioni  
sotto la direzione e il  
coordinamento del **Ministero  
dell'Economia e delle Finanze**

Detiene il 76% del capitale di  
**SIMEST** e il 100% delle azioni di  
**SCE FCT** e di **SACE BT**.

**SACE BT** a sua volta detiene il  
100% del capitale di **SACE SRV**.

*Un modello operativo unico per lo sviluppo economico del Paese*



### INDIVIDUAZIONE OPPORTUNITÀ ALL'ESTERO

Valutare nuovi  
clienti e mercati

Il nostro Ufficio Studi

Favorire l'accesso a  
controparti e commesse  
internazionali

Business Promotion



### FIRMA CONTRATTI

Assicurare le vendite  
offrendo dilazioni ai clienti

Concedere le garanzie  
per gare e commesse in  
Italia e all'estero



### ESECUZIONE CONTRATTI

Finanziare l'approntamento  
di contratti e  
l'internazionalizzazione



### AFTER SALE

Trasformare i crediti  
commerciali in liquidità

Migliorare la gestione  
dei flussi di pagamento

Recuperare i crediti  
insoluti in Italia e  
all'estero



### INVESTIMENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Investire in società  
estere e proteggere  
l'investimento

Partecipazione al  
capitale di società  
controllate estere

Linee di credito  
a ML termine

*Catena del valore ed esigenze dell'impresa:  
dall'Export alla promozione*

Qualsiasi tipologia di impresa (soggetto beneficiario) indipendentemente dalla dimensione, dal settore di attività e dalla forma giuridica, incluse dunque partite IVA e professionisti, con i seguenti requisiti:



Sede in Italia



Imprese che non erano in difficoltà al 31 dicembre 2019 ma che hanno affrontato o che si sono trovate in una situazione di difficoltà successivamente all'epidemia di Covid-19



PMI che hanno già utilizzato Il Fondo Centrale di Garanzia fino a completa capienza e che hanno già esaurito il "plafond" delle garanzie rilasciate da ISMEA

Caratteristiche impresa richiedente		Finanziamento	Strumento a disposizione
Numero dipendenti	Soglia fatturato	Importo massimo	SACE
 <b>0 - 4999</b>	 <b>Fino a 1,5 mld</b>	 <b>Fino al 25% del fatturato di Gruppo Italia 2019 oppure il doppio del costo del personale di Gruppo Italia 2019</b>	<b>90%</b> Se richiedente è PMI** Costo: 25 bps 1° anno 50 bps 2° e 3° anno 100 bps dal 4° al 6° anno Se richiedente non è PMI Costo: 50 bps 1° anno 100 bps 2° e 3° anno 200 bps dal 4° al 6° anno

Garanzia finanziari a  
**prima richiesta  
irrevocabile(1) e  
incondizionata**

**Impegni SACE  
beneficianti della  
garanzia della  
Repubblica Italiana**

Percentuale di  
**copertura** da valutarsi  
caso per caso e **nei  
limiti dell'80%**  
(in ossequio alla  
normativa UE sugli aiuti  
di Stato)

**Remunerazione SACE  
a condizioni di  
mercato** con condizioni  
di **maggior favore** in  
caso di **beneficio  
simultaneo a più  
obiettivi**

## FINALITÀ DELLE GARANZIE

I progetti dovranno rispondere ai parametri previsti nel regolamento e nella **tassonomia europea** delle **attività eco-compatibili** ed essere finalizzati a:

- Agevolare la transizione verso **un'economia pulita e circolare**
- Integrare i **cicli produttivi con tecnologie a basse emissioni** per la produzione di beni e servizi sostenibili
- Accelerare la **transizione** verso una **mobilità sostenibile e multimodale**
- Ridurre e/o prevenire l'**inquinamento**, ripristinare gli **ecosistemi** e la **biodiversità**, promuovere la **mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici** e proteggere le **acque e le risorse marine**

### Note:

La valutazione di eligibility è condotta in autonomia da SACE e non comporta aggravii di costi per l'operazione

(1) La garanzia non può essere revocata neanche in caso di inadempimenti del progetto in materia di eligibility

Accompagniamo le imprese italiane lungo tutto il ciclo di internazionalizzazione, dalla prima valutazione di apertura a un nuovo mercato fino all'espansione, con investimenti diretti.

Tre le **linee di attività**:

FINANZIAMENTI  
AGEVOLATI PER  
L'INTERNALIZZAZIONE

INVESTIMENTI  
IN EQUITY

SUPPORTO DEL CREDITO  
ALL'EXPORT

PNRR



Transizione digitale ed ecologica delle PMI con vocazione internazionale



Partecipazione di PMI a fiere e mostre internazionali, anche in Italia, e missioni di sistema



Sviluppo del commercio elettronico delle PMI in Paesi esteri (e-commerce)

## FILIERA PRODUTTIVA AUTOMOTIVE



5546  
Imprese



278.000  
addetti nella  
produzione

9,4 mld €  
salari e  
stipendi



106,1 mld €  
fatturato

11% del  
manifatturiero

6,2% del PIL



Settore  
industriale con  
**il più alto  
moltiplicatore  
e di valore  
aggiunto**

## FILIERA AUTOMOTIVE (INDUSTRIA E SERVIZI)



1,25  
milioni  
addetti



344 mld €  
fatturato

20% del PIL



76,3 mld €  
**Gettito fiscale  
2019**

60 mld € Utilizzo

9,6 mld € Acquisto

6,7 mld € Possesso

## COMPONENTISTICA

2.000 imprese  
161.000 addetti  
45 mld € di fatturato

## SALDO COMM.LE 2020

5,8 mld €

ELETTRICA

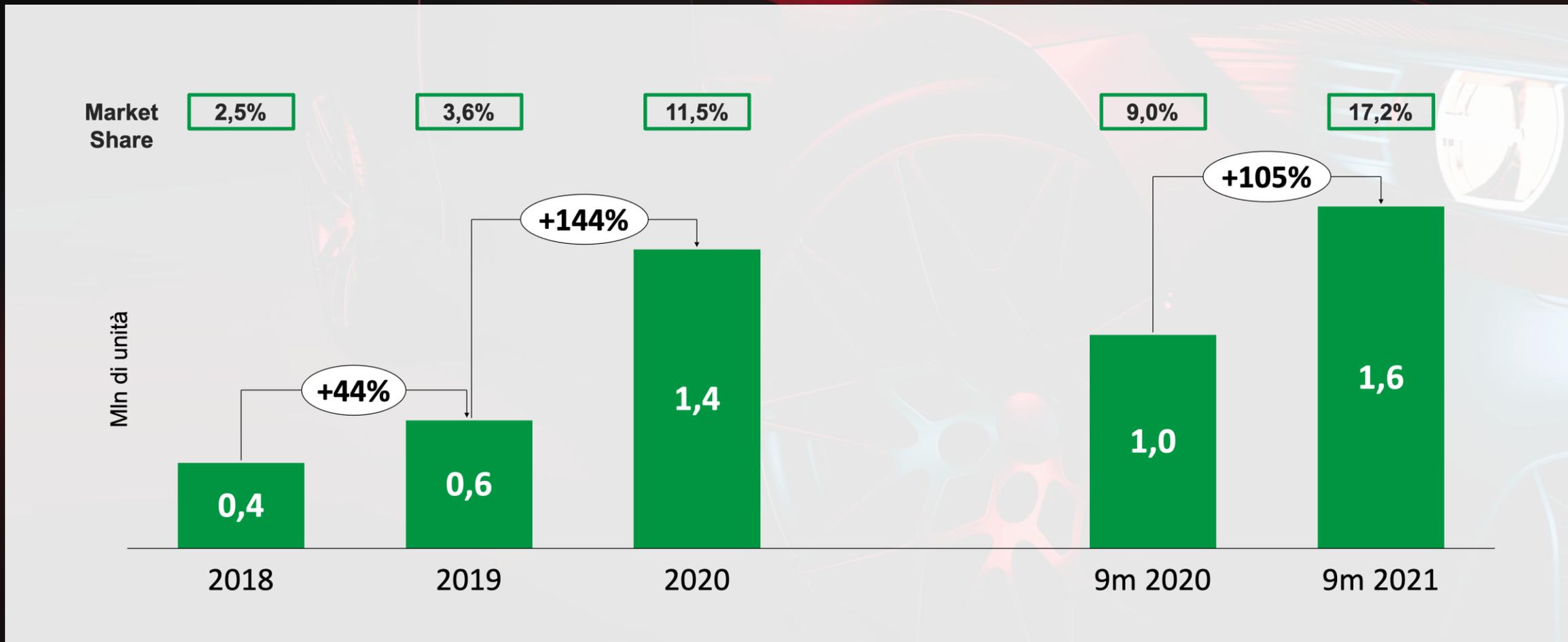


CONNESSA



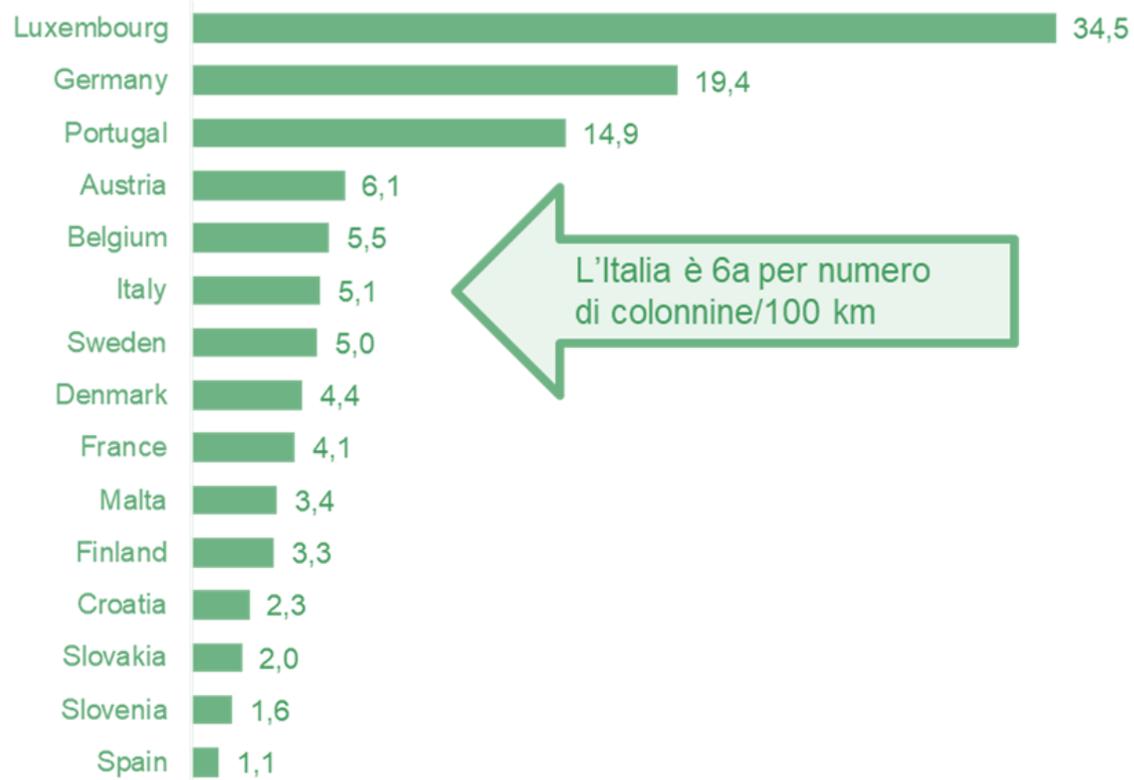
AUTONOMA





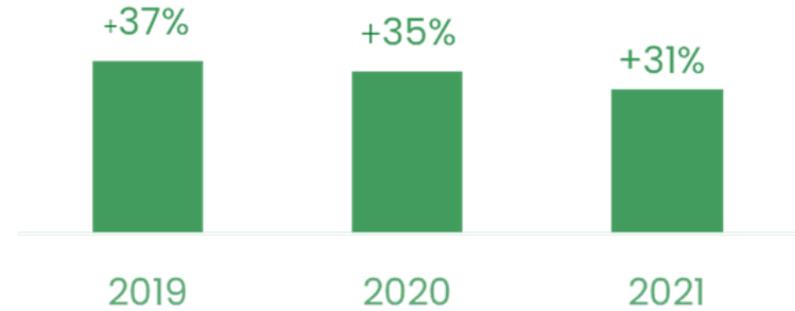
*La domanda europea di auto ricaricabili*

## Colonnine/100 km



L'Italia è 6a per numero di colonnine/100 km

## Variazione y-o-y



Solo il **17,2%** delle colonnine europee è a ricarica veloce (>22 kW)

## Nuovo Pacchetto Climatico dell'UE: Fit for 55

### PRINCIPALI OBIETTIVI

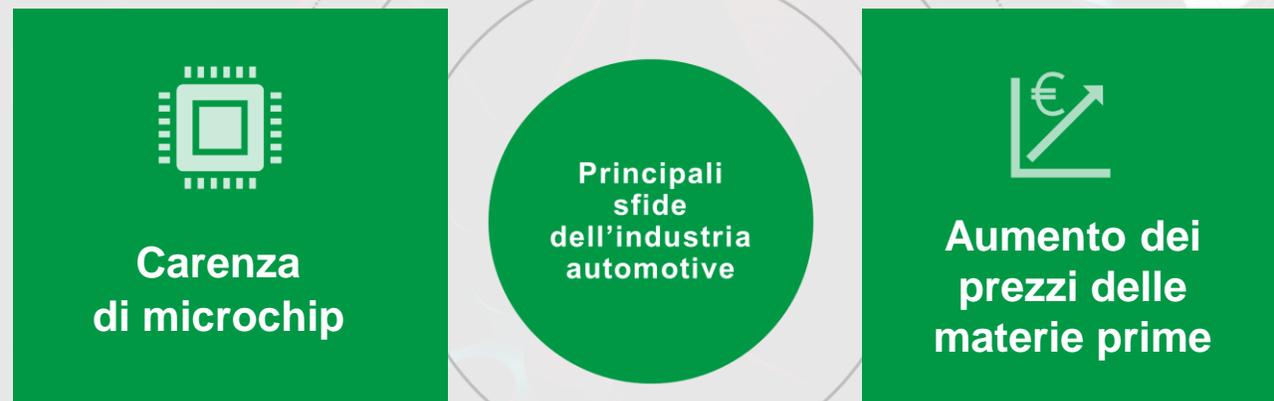
- Riduzione del **55%** delle emissioni delle **automobili entro il 2030**
- Riduzione del **50%** delle emissioni dei **veicoli commerciali entro il 2030**
- **Zero emissioni** prodotte dalle **automobili nuove entro il 2035**

## Proposta ANFIA sul regolamento Fit for 55

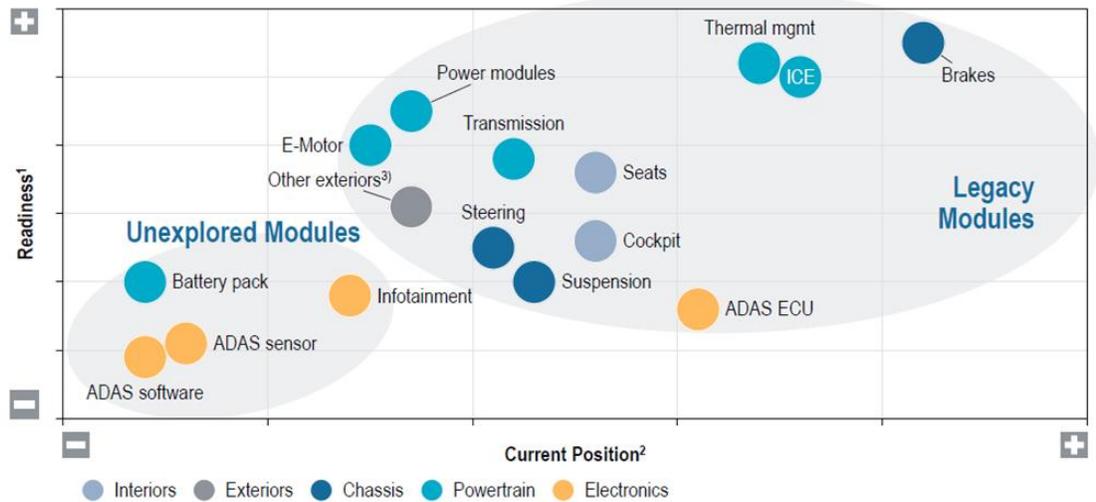
- Ripristinare il principio europeo di **neutralità tecnologica**
- Vincolare i target CO2 allo sviluppo di **una infrastruttura di ricarica diffusa e adeguata**
- Valorizzare il contributo dei **carburanti rinnovabili a zero e basse emissioni** nel raggiungimento dei target di decarbonizzazione
- **Nuova normativa Euro 7/VII coerente** con gli obiettivi definiti con la regolamentazione CO2 e non maggiormente stringente in tempi più ristretti

L'industria automotive si sta affacciando verso **numerose nuove sfide e opportunità** in linea con la sempre più vicina **rivoluzione elettronica** e il **costante aumento della domanda di veicoli**.

Due sono i principali elementi che dovranno essere gestiti per rispondere alle esigenze del mercato:



## High potential modules – Current fit for the Italian industry



1) Based on investments in the module (e.g. R&D) and availability of skills; 2) Based on current production and Italian market share in Europe; 3) Incl. BiW, lighting, lock system and windows

## AZIONI NECESSARIE

### Moduli tradizionali

- Integrare l'expertise riconosciuta nella meccanica con le skill dell'elettronica
- Favorire l'aggregazione
- Fare leva sull'attitudine italiana nel problem solving e nell'heritage
- per offrire soluzioni di nicchia

### Moduli innovativi

- Attrarre investimenti esteri di leader tecnologici globali
- Favorire l'acquisizione di tecnologie in Paesi ad alta intensità di innovazione e scarsa manifattura (es. Israele)

Roland Berger, expert interviews (da THE ROAD AHEAD for Italian automotive suppliers – 2030 and beyond ANFIA-Roland Berger 11/2020)

## Prospettive e strategie d'impresa

*Accrescere solidità finanziaria  
e capacità di investimento*

CRESCITA DIMENSIONALE / AGGREGAZIONE PMI

*Puntare sull'innovazione  
radicale*

STRATEGIE DI OPEN INNOVATION E COLLABORAZIONE TRA PLAYER

*Riprogettare prodotti  
e processi*

RICONVERSIONE PRODUTTIVA / DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI /  
ORIENTAMENTO A SOSTENIBILITÀ E CSR

*Ripensare/rafforzare  
la supply chain*

GARANTIRE LA BUSINESS CONTINUITY

*Adeguare le competenze*

INVESTIMENTI SULLA FORMAZIONE

An aerial photograph of a winding asphalt road on a steep, green mountain slope. The road features several sharp curves and is marked with white dashed lines. Several cars are visible traveling along the road. In the center of the image, there is a white rectangular box with a thin black border containing the text "Insight emersi dai tavoli di lavoro".

Insight emersi  
dai tavoli di lavoro

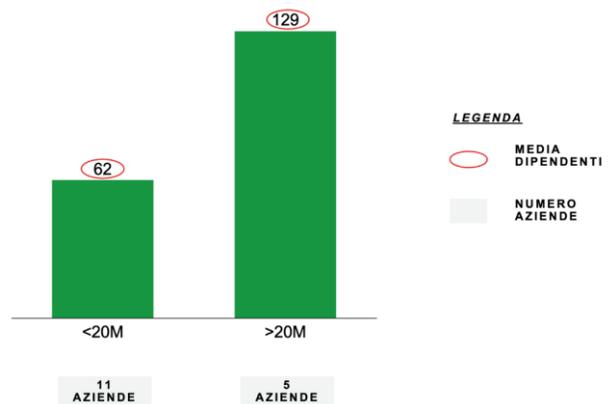
16

Aziende partecipanti  
ai tavoli di lavoro

8

Le regioni di  
provenienza

Distribuzione  
aziende per  
fatturato e  
dipendenti



*Overview aziende partecipanti*

Durante l'evento SACE Industry Edu-Lab, **le aziende partecipanti hanno partecipato a tavoli di lavoro su tematiche di primario interesse nell'attuale contesto economico** con l'obiettivo di capire quanto le tematiche:



**sono già permeate nella strategia aziendale**



**sono già agite all'interno dei meccanismi aziendali**

## STREAM A



### **L'Automotive Industry Italiana e PNRR: quali opportunità**

Il tavolo approfondirà i principali aspetti relativi al settore automotive presenti all'interno del PNRR anche in linea con gli obiettivi di transizione green previsti dall'Unione Europea

## STREAM B



### **Anatomia delle nuove tendenze di consumo nel settore automotive**

Il tavolo approfondirà come negli ultimi anni le nuove abitudini dei clienti stanno cambiando il mercato Automotive, dove l'utilizzo prevale sul possesso dell'auto e nuovi servizi, legati al digitale e all'IoT, stanno sempre più penetrando nel mercato

## STREAM C



### **L'industria della componentistica Made in Italy tra innovazione e internazionalizzazione**

Il tavolo approfondirà le cause internazionali che hanno impattato le performance di produzione del mercato interno ed estero (c.d. crisi dei chip, crisi pandemica, etc.) e quali sono le nuove sfide in linea con gli outlook positivi di settore

## In generale, cosa pensate degli obiettivi di sostenibilità dell'Unione Europea?

La transizione ecologica mira a convertire i processi, impattando anche la catena di fornitura in termini di selezione «sostenibile» dei fornitori

Gli obiettivi di sostenibilità dell'UE incidono fortemente su logiche e strategie di sviluppo del settore automotive. Avranno effetto sulle tecnologie che dovranno essere sviluppate sia per i prodotti finali che per i processi interni

Per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità risulta necessario mantenere una filiera più corta possibile, stipulare nuovi accordi con i fornitori locali e ridisegnare i processi interni

## Come state innovando i vostri processi per rispondere alle sfide di sostenibilità presenti anche all'interno del PNRR?

**RIDUZIONE DELLA CATENA DI APPROVVIGIONAMENTO E STRATEGIE «LOCAL»**

**VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DI COMPETENZE SPECIALIZZATE PER INNOVARE I PROCESSI**

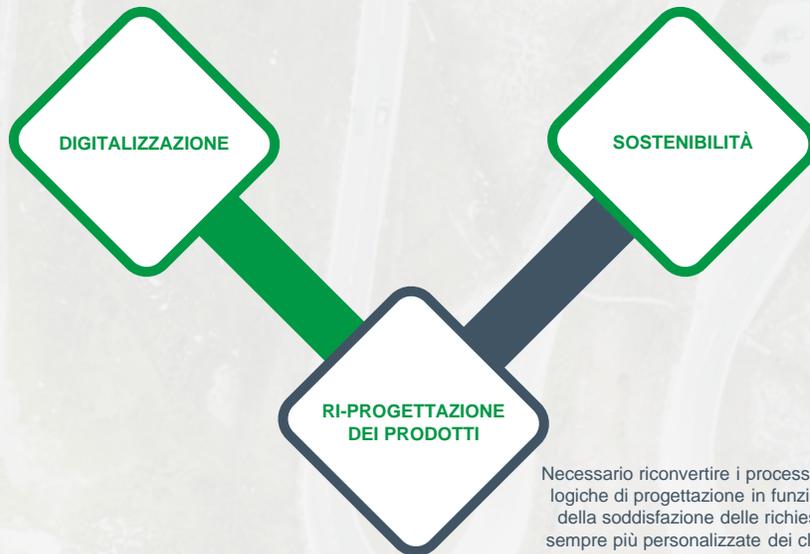
**SELEZIONE DEI FORNITORI E DELLE MATERIE PRIME IN LINEA CON GLI OBIETTIVI AZIENDALI DI SOSTENIBILITÀ**

**RICONVERSIONE DEI PROCESSI, EVITANDO AZIONI DI «GREENWASHING»**

## Quali sono gli impatti sul vostro modello di business in seguito all'emanazione del PNRR? Quali le opportunità percepite?

Opportunità legate alla metodologia di sviluppo dei nuovi contenuti tecnologici, quale importante fattore competitivo in termini di tempistiche

Innovazioni di processo che dovranno essere integrate lungo tutta la filiera di settore per favorire l'innovazione dei processi produttivi in ottica sostenibile



Necessario riconvertire i processi e le logiche di progettazione in funzione della soddisfazione delle richieste sempre più personalizzate dei clienti

## Considerate nei processi decisionali e di sviluppo prodotto anche la gestione degli aspetti di sostenibilità della catena di fornitura?

Le aziende ad oggi hanno difficoltà a considerare aspetti di sostenibilità della catena di fornitura a causa di...

- 1 ... diffusa carenza di professionalità nel comparto
- 2 ... scarsità di dati finanziari su fornitori esteri
- 3 ... scarsità di materie prime e basso numero di alternative di fornitura

## Avete percepito un cambiamento nelle abitudini dei clienti finali del settore Automotive?



**Diminuzione del potere d'acquisto:** il prezzo dei nuovi modelli ad alto grado di innovazione rappresenta un deterrente, soprattutto in seguito al periodo di stop lavorativo dovuto alla pandemia



**Nuove modalità di possesso:** l'aumento dei costi di gestione e la minore disponibilità economica hanno ridotto la propensione all'acquisto dell'automobile da parte del consumatore



**Sostenibilità:** il consumatore ritiene sempre più rilevanti valori inerenti a temi di sostenibilità (ESG, environmental social and governance)

## Quali sono gli impatti che le nuove tendenze di consumo hanno sui vostri processi produttivi? Come vi state adeguando?

### IMPATTO SULLA PERSONALIZZAZIONE DI PRODOTTO

È Necessario sviluppare prodotti basati sulle esigenze dei consumatori. È Difficile creare economie di scala date le piccole dimensioni delle aziende e l'alto grado di competitività dei competitor più grandi

### IMPATTO SULLA COMUNICAZIONE

È necessario investire considerevolmente nell'adozione di canali digitali (es. piattaforme di vendita online ritenute di primaria importanza dai partecipanti) per intercettare ed anticipare le esigenze dei consumatori. Difficoltà d'accesso a fondi e finanziamenti per progetti di digitalizzazione ancora in divenire

### IMPATTO SUL MODELLO COMPETITIVO

È Necessario Sostenere costi ed investimenti aggiuntivi per rendere il prodotto competitivo, personalizzato e sostenibile in termini di aggiornamento, modifica e innovazione dei processi di lavorazione

## Le nuove tendenze di consumo dei clienti hanno avuto un impatto sul ridisegno del vostro modello di business?

### SEMPLIFICAZIONE

Semplificazione del modello di business con l'obiettivo di sintetizzare l'ampia gamma di innovazioni in un prodotto/servizio, facilmente fruibile dal cliente finale

### ECONOMIE DI SCALA

Necessario mirare a raggiungere economie di scala, anche al fine di rendere la produzione economicamente sostenibile

### INNOVAZIONE

Innovazione soprattutto di software, in quanto sempre più cruciali come elemento distintivo di posizionamento e personalizzazione del prodotto (veicolo)

## Per raggiungere al meglio i vostri clienti state puntando sull'utilizzo di piattaforme digitali per la vendita dei vostri prodotti?

### DIGITAL B2B



Piattaforme commerciali digitali nel mercato B2B e tecnologie di realtà virtuale, al fine di favorire l'interscambio con i vari membri della filiera produttiva durante la fase di sviluppo di nuovi prodotti (es. veicoli, servizi)

### PIATTAFORME DI SIMULAZIONE



Piattaforme di simulazione utili a «connettere» hardware e software con l'obiettivo di creare un feedback sulle parti meccaniche (feeling di guida piuttosto che la tenuta di strada o altri aspetti tendenzialmente fisici). I dati raccolti permettono di svolgere test aggiuntivi direttamente all'interno delle piattaforme

Quali sono le principali azioni implementate all'interno delle vostre aziende per rispondere alle nuove sfide?

**INVESTIMENTI  
DI CAPITALE**



In termini di adeguamento degli impianti ai nuovi standard produttivi

**INVESTIMENTI  
IN FORMAZIONE**



Up-skilling del capitale umano per poter utilizzare al meglio nuovi strumenti

**INVESTIMENTI  
IN COMUNICAZIONE**



Al fine di generare documentazione e flussi di know-how adeguati verso i potenziali clienti

*L'industria della componentistica Made in Italy tra innovazione e internazionalizzazione (1/3)*

Quali sono gli impatti che le nuove tendenze di consumo hanno sui vostri processi produttivi? Come vi state adeguando?

### Principali barriere



Crisi della  
supply chain



Gap dimensionale  
rispetto ai  
*competitor*



Logistica

### Strumenti per superarle

#### RITAGLIARSI UNA NICCHIA

Insostenibile grado di competitività in termini di costi e di immagine per le realtà di piccole dimensioni. Necessario puntare a trasmettere il proprio *know-how* e la *qualità di prodotto* su nicchie selezionate

#### CAMBIARE LA VISION

La principale strategia per contrastare la crisi della supply chain prevede un'apertura verso una visione globale del business in modo ottenere valide alternative in termini di fornitura e partnership

#### STRATEGIE «LOCAL»

La logistica è una barriera importante, soprattutto in riferimento ai grandi volumi. Importante investire in nuove sedi produttive anche in loco al fine di creare una *footprint* locale

*L'industria della componentistica Made in Italy tra innovazione e internazionalizzazione (2/3)*

## I rischi emergenti (ritardo delle catene di approvvigionamento, scarsità di semiconduttori, etc.) stanno avendo un impatto diretto sulle vostre aziende?

### INIZIATIVE CHIAVE

- Selezionare i fornitori in ottica sostenibile ed in linea con strategie «local»
- Mantenere la centralità del cliente in termini di cura dei rapporti, apertura di filiali estere per calarsi attivamente nella cultura locale, conoscenza ed anticipazione dei bisogni e delle preferenze
- Investire costantemente nello sviluppo di competenze volte all'innovazione

### PRINCIPALI DIFFICOLTÀ RICONTRATE

- Incremento dei costi di produzione e di trasporto
- Carenza e difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime
- Mancata adesione da parte di questi ultimi a politiche sostenibili

# Tips di SACE



## L'Automotive Industry Italiana e PNRR: quali opportunità

1. **Attuare rimodulazioni di prodotto e processo in ottica sostenibile** per rispondere alle «nuove attenzioni» dei clienti
2. **Effettuare investimenti in favore della transizione tecnologica e della mobilità sostenibile** per poter beneficiare delle risorse previste dal PNRR
3. **Puntare su una sempre maggiore innovazione di prodotto e processo** anche grazie a pratiche di Open Innovation
4. **Valutare logiche e opportunità di crescita dimensionale anche grazie all'aggregazione di PMI** al fine di accrescere la solidità finanziaria e la capacità di investimento

## Anatomia delle nuove tendenze di consumo nel settore automotive

1. **Sviluppare, anche in partnership con altre aziende della filiera/distretto, piattaforme di e-commerce B2B e B2C** per la vendita di prodotti
2. **Utilizzare la sempre maggiore quantità di dati a disposizione sui propri clienti per offrire servizi e prodotti «tailor made»**
3. **Implementare modelli distributivi che seguano logiche phygital** (physical + digital), capace di unire l'approccio fisico (es. per consulenza su prodotti) e digitale (es. per fase di acquisto)
4. **Comunicare i risultati ottenuti inerenti la sostenibilità ai propri stakeholder** (clienti, fornitori, banche, etc)

## L'industria della componentistica Made in Italy tra innovazione e internazionalizzazione

1. **Adottare approcci e modelli più rigorosi di analisi e selezione dei mercati target**, investendo in infrastrutture digitali adeguate e chiedendo supporto a enti specializzati
2. **Valorizzare le proprie eccellenze produttive e le competenze strategiche** anche grazie ad innovazioni tecnologiche e sostenibili
3. **Valutare le opportunità presenti anche in nuovi mercati potenziali** ad oggi non considerati dalla strategia aziendale, alla luce del nuovo quadro geo-politico
4. **Adottare sistemi innovativi di analisi di fornitori e clienti esteri facendosi supportare anche da enti specializzati con expertise sul territorio**